



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 08/01/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2013, n. 2350

Comune di San Michele Salentino (BR). Realizzazione di centro comunale di raccolta rifiuti - variante urbanistica. Parere Paesaggistico (art. 5.03 delle NTA del PUTT/P).

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;
- la DGR n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati, i piani regolatori generali, gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del titolo II del D.vo n. 490/1999, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (ancorché compresi nei piani di cui al punto 6 dell'art. 2.05 e/o nelle aree di cui agli artt.2.06, 2.07, 2.08, 2.09) non possano essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 11/07/2013, con cui il comune di San Michele Salentino (BR) ha approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto ai sensi della LR m. 13 del 11/05/2001, costituendo tale approvazione ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, approvazione della variante urbanistica al PRGC.

CONSIDERATO CHE:

(Iter e documentazione agli atti)

Per quanto riguarda l'iter istruttorio, si rappresenta che:

con nota prot. n. 4885 del 24/07/2013, acquisito al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 7456 del 31/07/2013, il Comune di San Michele Salentino (BR) ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo dell'opera in oggetto. La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. R1 - Relazione tecnica illustrativa
- Tav. R2 - Relazione tecnica per la richiesta dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche
- Tav. R3 - Relazione geologica
- Tav. G1 - Inquadramento territoriale, stralcio aerofotogrammetrico, ortofoto, stralcio catastale

- Tav. G2 - Variante PRGC
- Tav. 1 - Planimetria generale, stato di fatto e di progetto
- Tav. 2 - Pianta e sezioni
- Tav. 3 - Planimetria generale, rappresentazione fotografica, tipologia elementi costruttivi
- Tav. 4 - Planimetria, particolari e sezioni, impianto smaltimento acque reflue e meteoriche
- Tav. 5 - Particolari costruttivi ufficio accettazione, spogliatoi e servizi
- Tav. 46 - PRGC - Il progetto di piano: azzonamento e destinazioni d'uso
- Tav. 3A - Variante specifica PRGC per adeguamento al PUTT - Ambiti Territoriali Estesi nord
- Tav. 10A - Variante specifica PRGC per adeguamento al PUTT - azzonamento e destinazioni d'uso

(Descrizione intervento proposto)

Come si evince dalla documentazione in atti, ed in particolare dalla relazione tecnica illustrativa, l'intervento prevede la realizzazione di un centro raccolta rifiuti composto da una zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi protetta dagli agenti atmosferici mediante copertura metallica fissa, attrezzata da cassoni scarrabili, accessibili a quota +0.80 da una rampa in calcestruzzo, e da una zona di conferimento e deposito rifiuti pericolosi, sempre protetta dagli agenti atmosferici mediante copertura metallica fissa e attrezzata da cassoni scarrabili e serbatoi per oli esausti, batterie esaurite e altri rifiuti, saranno posti su platea impermeabilizzata. La pavimentazione del Centro sarà impermeabile, costituita da platea in cls di circa 15 cm di spessore, con pendenza atta a convogliare le acque meteoriche verso vasche di prima pioggia, mentre il piazzale centrale sarà asfaltato. Completano l'opera la realizzazione di prefabbricati ad ufficio accettazione e spogliatoi per il personale di servizio, della viabilità interna, di recinzione prefabbricata in calcestruzzo armato dell'altezza di circa 2.50 m, la piantumazione i siepi ed alberature, la realizzazione di illuminazione, cartellonistica, parcheggio esterno e delle reti idrico-fognante ed elettrica.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Per quanto attiene alle tutele poste in essere dal PUTT/P, dall'analisi della documentazione in atti è emerso che l'intervento intercetta:

**Ambiti Territoriali Estesi**

Ambito Territoriale Esteso di tipo C (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

**Ambiti Territoriali Distinti**

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti geomorfoidrologiche;
- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse botanico-vegetazionale.
- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico.

(Istruttoria rapporti con il PPTR)

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), successivamente modificato con DGR del 29.10.2013, si rappresenta quanto segue.

Dall'analisi delle tavole tematiche dell'adottato PPTR, si evince che:

### Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'intervento non interessa beni paesaggistici della struttura idro-geo- morfologica;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'intervento non interessa ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica

### Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'intervento non interessa beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'intervento non interessa ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

### Struttura antropica e storico-culturale

- Beni paesaggistici: l'intervento non interessa beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'intervento non intercetta ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale.

Con riferimento alle Misure di salvaguardia di cui all'art. 105 delle NTA del PPTR si rappresenta che l'intervento, non interessando beni paesaggistici, non si pone in contrasto con le stesse.

### (Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che il progetto in oggetto, relativo alla realizzazione del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti, non costituisce opera di rilevante trasformazione in quanto non intercetta ambiti territoriali distinti individuati dal PUTT/P o beni paesaggistici e ulteriori contesti individuati dal PPTR. Considerato, inoltre, che trattasi di opere di preminente interesse per la popolazione locale, potenzialmente compatibili con le misure di tutela delle aree interessate, e che le opere in progetto non comportano una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alle condizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e prescrizioni".

### (Conclusioni e prescrizioni)

Al fine comunque di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione delle seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti, il cui recepimento in progetto dovrà essere verificato dall'ente preposto in sede di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica:

- la recinzione su Strada Vicinale Aieni sia arretrata uniformemente per tutta la sua lunghezza (circa 52.00 m) rispetto alla strada di 1.00+5.00 m (come previsto in progetto per una parte di essa); la stessa sia realizzata, inoltre, sui quattro lati, con muretto a secco di altezza di circa 1,50 m, sovrastato da grata metallica di circa 1,00 m affiancata da fitte siepi di specie autoctone quali *Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, ecc.; i pilastri dei cancelli siano realizzati con montanti metallici anziché murari e i cancelli con pannelli in grigliato (tipo orso-grill o simili) uniforme per tutta la loro estensione;
- l'area parcheggio parallela alla strada sia realizzata interamente con materiale drenante (terra battuta, ghiaio, pietra locale con giunto aperto, ecc.) e piantumando ogni due posti auto un esemplare di ulivo di quelli espantati;
- le altre specie espantate (ulivi e alberi da frutta) siano reimpiantate nelle aree verdi interne al centro raccolta, integrandole con alberature della macchia mediterranea o di specie che attualmente caratterizzano il paesaggio agrario di riferimento (*Olea europea*, ecc.);
- al fine di salvaguardare l'aspetto rurale e valorizzare l'assetto paesaggistico del sito, per tutte le

coperture previste all'interno del Centro siano progettati sistemi tecnologici (automazioni, ecc.) che consentano di contenerne l'altezza entro i 4,00 m o alternativamente, siano messe in opera coperture dei cassoni del tipo telone impermeabile, come previsto dalla vigente normativa (per la copertura dell'area rifiuti pericolosi può essere prevista esclusivamente la prima soluzione, ovvero quella di sistemi tecnologici che consentano di limitare l'altezza della copertura entro i 4,00 m);

- siano limitate, anche mediante cordoletti a terra, le aree che non consentano il recupero di acque piovane trattabili e recuperabili ai fini della sub-irrigazione, al fine di convogliare le relative acque di dilavamento nell'impianto fognante previsto in progetto;

- tutti gli impianti, compreso quello di illuminazione, siano realizzati interrando cavi, cavidotti, tubazioni, ecc.; i corpi illuminanti e gli eventuali relativi sostegni non superino l'altezza di 4,00 m.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Parere Paesaggistico, ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE per il progetto di realizzazione di centro comunale di raccolta rifiuti - variante urbanistica” il Parere Paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P;

DI TRASMETTERE in copia a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- al Sig. Sindaco del Comune di San Michele Salentino (BR);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente